DOROTEA BARRESI E GLI INTRIGHI DI CORTE

di Francesco SCIRE' RISICHELLA
Presentazione dello Studio Storico a
Militello in Val di Catania il 28.12 2014

La Storia di Militello in Val di Catania affascina ed entusiasma per i suoi risvolti storici, che -per spaccato- danno notizie inedite sulla vita dei nostri antenati: come si viveva, quali erano le preoccupazioni, le tassazioni, da chi erano governati e tante altre notizie che non si riscontrano in altre terre di Sicilia, sia pure oggi capoluoghi di Provincia.

Per sommi capi accenno a quelle principali:
L'eccidio della Baronessa ALDONZA SANTAPAU;
La più prestigiosa CORTE PRINCIPESCA di Sicilia con i suoi Principi illuminati e mecenati Donna Giovanna d'Austria di sangue reale e Don Francesco Branciforte;
Il patrimonio artistico e monumentale come la PALA D'ALTARE di ANDREA DELLA ROBBIA e il PORTALE DI SANTA MARIA LA VETERE, voluti dai Principi Barresi;
La presenza nella Sicilia Orientale della PRIMA TIPOGRAFIA,
La BIBLIOTECA nel 1600 ricca di oltre 10\mila volumi, che comprendeva anche una delle sole cinque BIBBIE ILLUSTRATE del Vecalica esistenti al mondo;
L'ACCADEMIA CULTURALE, a cui aderirono nomi di un certo talento come il reverendo Colosso da Messina e il sacerdote Don Pietro Carrera, un letterato fra i massimi di Sicilia, in quel periodo di Decadimento Letterario.

Oggi, quest'Accademia Culturale è rinata a Militello e questo studio su DOROTEA BARRESI, signora di Militello per un solo giorno, di Franco Scirè Risichella ne dà il suggello.
Essa è sorta tacitamente e spontaneamente con studiosi, che non erano storici ma lo sono diventati, per l'amore del paese natìo e per il desiderio di tramandare ai posteri le memorie patrie, che, altrimenti, sarebbero andate perdute e per sempre.
Il primo piano è occupato dal Prof. Sebastiano DI FAZIO, a cui va il nostro riverito pensiero, poi seguono senza alcun ordine di precedenza perché tutti meritevoli: il prof. Salvo Garufi, il prof. Giuseppe Pagnano, Salvina Bosco, l'on\le Nello Musumeci e viavia Maria Rosa Riggio, Marina Marino, il prof. Aldo Palumbo, Salvatore Carcò, Don Matteo Malgioglio, Sebastiano Lisi, Lina Scalisi, Maria Grazia Branciforte, Antonella Iacobello, Viviana Di Benedetto (la rivoluzionaria) e diversi altri amici e studiosi i cui nomi adesso non affiorano alla memoria, ma tutti meritevoli.

FRANCESCO SCIRE' RISICHELLA si è inserito meritatamente e prepotentemente fra tutti gli studiosi di Militello. Non è il primo, né l'ultimo. Non dev'essere l'ultimo, perché lo dovranno seguire moltissimi altri!

Franco, complimenti vivissimi per questo Tuo lavoro, che ho trovato interessantissimo, con l'augurio che ne farai altri e che saranno di indiscusso valore ed interesse.

Questa sera non lo posso fare personalmente, perché per ovvi motivi di viaggio non posso essere presente, ma ti meriti il mio più cordiale e fraterno abbraccio. “ Ad majora!”

aff\mo MARIO AURELIO ABBOTTO
Acireale